

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 362 Genova, giovedì 24 luglio 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ORDINANZA ALLARMANTE DEL CONSIGLIO DI STATO

Con l'ordinanza n. 1894 del 9 maggio 2014 il Consiglio di Stato ha sospeso temporaneamente l'esecutività dell'ottima sentenza del Tar del Piemonte n. 199/2014 (cfr. l'editoriale dello scorso numero di questa rivista), fissando la discussione di merito al 13 novembre 2014. La situazione che si è venuta a creare dopo la decisione è purtroppo drammatica perché vengono ripristinate le liste di attesa per l'accesso degli anziani malati cronici non autosufficienti e delle persone con demenza senile alle prestazioni socio-sanitarie domiciliari e residenziali. Il provvedimento del Tar le aveva dichiarate illegittime, annullando i provvedimenti regionali che le istituivano, pronunciandosi sul ricorso presentato da alcune associazioni aderenti al Csa, Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base, da 18 tra Comuni e Con-

sorti gestori dei servizi socio assistenziali e da numerose altre associazioni e organizzazioni.

Oggi in Piemonte sono più di 32mila le persone non autosufficienti che attendono di ricevere le cure di cui hanno l'inderogabile esigenza.

In tutta Italia si stima che siano oltre 200mila. Si tratta di cittadini malati e deboli abbandonati dalle istituzioni, ai quali viene negato il diritto, che hanno a pieno titolo, alle cure indifferibili.

In attesa del giudizio di merito, si torna indietro anche per quanto riguarda le tariffe: dopo l'ordinanza 1893 del Consiglio di Stato, emessa anch'essa il 9 maggio sul ricorso presentato da Anaste e Comune di Torino contro i provvedimenti regionali, rientra in vigore la delibera 85/2013 della Regione Piemonte che prevedeva aumenti anche consistenti delle rette per gli

anziani malati cronici non autosufficienti. Per le persone colpite da

morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile, la sentenza del Tar prevedeva che l'intera retta di ricovero in Rsa fosse a carico della sanità, oggi invece gli utenti sono tenuti, nuovamente, a pagare il 50 per cento del costo totale di tale retta.

Continuità terapeutica intatta.

Che cosa rimane dopo le ordinanze? Rimangono assicurate le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per le persone malate e/o colpite da disabilità invalidante grave e da non autosufficienza richieste attraverso la valida e sempre efficace procedura di opposizione alle dimissioni da ospedali e case di cura, e la richiesta di attivazione del percorso di continuità terapeutica (accesso immediato alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie senza entrare in lista di attesa). Infatti, come spesso ricordiamo, in base alla legge 833/1978 il Servizio sanitario nazionale deve operare «senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio» ed è tenuto ad assicurare «la diagnosi e la cura degli eventi morbosi quali che ne siano le cause, la fenomenologia e la durata». Le prestazioni socio-sanitarie per le persone

(Continua a pagina 2)

 **Fondazione**
Promozione sociale
ONLUS

Sommario:

Ordinanza allarmante del Consiglio di Stato	1
Gaza e gli scarponi chiodati	3
Partito per Gaza il primo ordine di medicinali	4
Favorire l'occupazione dei giovani nel settore dell'economia del mare	5
Nuova missione dell'ICAD in Uganda	5
High Wycombe Music Centre	6
Minori stranieri non accompagnati	7
Con le donne per vincere la fame	7

SportAbili cerca volontari per attività estive in tutta Italia	8
La metropolitana di Torino è cardioprotetta	8
Yoga scienza del benessere	9
5° Convegno SPeRA	10
Commenda di Prè	11
ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

colpite da patologie o disabilità e non autosufficienza sono anche definite nei Lea (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 e articolo 54 della legge 289/2002) e confermati dalla sentenza 36/2013 della Corte costituzionale che ha precisato che «l'attività sanitaria e socio-sanitaria a favore di anziani non autosufficienti è elencata nei livelli essenziali di assistenza sanitaria del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001».

Motivazioni allarmanti.

L'aspetto più allarmante della vicenda sono però le motivazioni del Consiglio di Stato: «Va considerato al riguardo – si legge nell'ordinanza n. 1894 – che l'equilibrio di bilancio nel vigente sistema costituzionale costituisce un principio costituzionale inderogabile. Pertanto l'importo complessivo delle risorse di volta in volta disponibili nei diversi comparti non è derogabile neppure in presenza di livelli essenziali di assistenza sanitaria come dimostra l'ormai amplissima giurisprudenza amministrativa in materia ». E più avanti: «Il livello essenziale va inteso come un vincolo di priorità della spesa nell'ambito delle risorse disponibili». Ampliate a tutti i malati, queste affermazioni avrebbero conseguenze devastanti: in nome della scarsità di risorse destinate ai Livelli essenziali di assistenza si potrebbero non più curare i malati giovani, adulti e anziani anche colpiti da malattie acute. Con che

criteri verrebbero allora scelti i meritevoli di cura? In base alla guaribilità della loro patologia? Al reddito? All'età? Alla produttività? E poi, in altri campi, c'è il concreto rischio che le liste d'attesa diventino realtà anche per l'accesso alla scuola dell'obbligo, all'erogazione dello stipendio...?

Malati, non “fragili”

Altro nodo fondamentale della questione è la considerazione, che anche gli estensori della ordinanza del Consiglio di Stato dimostrano, sotto traccia, degli anziani malati cronici non autosufficienti come persone “fragili”, bisognose di assistenza, di attività di “badanza” e della “vicinanza” della rete familiare. Essi sono, invece, dei malati che, come tutte le persone colpite da patologie, hanno necessità di prestazioni indifferibili che solo il Servizio sanitario nazionale (e non i parenti) è tenuto a garantire senza limiti di durata. Inoltre nel caso dei malati non autosufficienti occorrono prestazioni diagnostiche, specialistiche e terapeutiche anche di alta professionalità, anche in considerazione del fatto che questi malati non possono dare indicazioni al personale curante sulla localizzazione, le cause e l'intensità del dolore e dei disturbi di cui sono affetti.

La sentenza della Corte di Cassazione del 21 gennaio 2009 così stabilisce: «Il diritto ai trattamenti sanitari è dunque tutelato come diritto fondamentale nel suo nucleo irrinunciabile del diritto alla salute protetta

dalla Costituzione come ambito inviolabile della dignità umana, il quale impone di impedire la costituzione di situazioni prive di tutela, che possano appunto pregiudicare l'attuazione di quel diritto (v., fra le altre, sentenze n. 432 del 2005, n. 233 del 2003, n. 252 del 2001, n. 509 del 2000, n. 309 del 1999, n. 267 del 1998)».

Liste d'attesa.

Infine, a chi argomenta che le liste d'attesa ci sono per tutti, occorre far notare che le liste d'attesa per le visite specialistiche o per svolgere esami di approfondimento diagnostico sono di natura completamente diversa da quelle relative alle cure dei malati, compresi quelli anziani malati cronici non autosufficienti e delle persone colpite da demenza senile. Le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie previste nei Livelli essenziali di assistenza devono essere erogate indifferibilmente all'insorgere della malattia. Inoltre, il fenomeno delle liste d'attesa per accertamento diagnostici non preclude in nessun modo il diritto esigibile dell'accesso al Servizio sanitario in regime di emergenza attraverso il pronto soccorso. Invece, per gli anziani malati cronici non autosufficienti i provvedimenti della Regione censurati dal Tar e ora transitoriamente ripristinati dal Consiglio di Stato realizzano proprio una negazione di segno opposto, riconoscendo la validità della delibera n. 14/2013 della Regione Piemonte che stabilisce in tre mesi d'attesa il tempo per l'accesso alle cure nei casi di emergenza e non

Per ulteriori informazioni
www.fondazionepromozionesociale.it
t
La
Segreteria
Fondazione
promozione
sociale
onlus
Via Artisti
36 – 10124
Torino
Tel. 011
8124469 Fax
011 8122595
info@fondazionepromozionesociale.it

fissa termini per la presa in carico degli altri malati non autosufficienti. Vista l'estrema gravità della situazione, l'appello lanciato dal Csa alla nuova amministrazione regionale è forte e chiaro: «Ritiro immediato delle delibere contestate e lesive dei diritti dei non autosufficienti e sostituzione di esse con provvedimenti che attuino il vigente diritto alle cure socio-sanitarie delle persone non autosufficienti», a partire dal regolamento della legge regionale 10/2010, “Servizi domiciliari per persone non autosufficienti”, che dev'essere ancora approvato.

Prospettive assistenziali,
n. 186, aprile-giugno
2014

GAZA E GLI SCARPONI CHIODATI

di Vincenzo Andraous

Ritorno sgan-
gherato alle
armi, ai proiettili che
sbattono a terra, alle
parole che fanno male,
scavano crateri, delimita-
no le fosse.

Forse ci vuole più me-
moria, non tralasciando
chi è troppo giovane per
ricordare, per sapere,
per conoscere, per farci i
conti con una ingiustizia
che non risparmia gli
innocenti, peggio, li rele-
ga tra gli "eventi critici"
accettabili.

Occorre parlarne perché
non si tratta di un tempo
bloccato, di tragedie che
stanno dietro le spalle:
sono immagini impolve-

rate che non scompaio-
no, costringono a pensa-
re per non rimanere
nuovamente alla finestra
a osservare la vita che
se ne va, senza un'emo-
zione che diventa com-
passione, o la consape-
volezza di una partecipa-
zione che non consente
rese anticipate alla pre-
potenza di turno.

Colpi e deflagrazioni
misteriose, bombe intelli-
genti assai deficienti,
unica certezza il sangue
sparso all'intorno, con-
danna delle condanne,
l'indifferenza sullo scran-
no più alto se ne sta
seduta scomposta.

Quando a terra, da ambo
le parti, ci sono i corpi

feriti e dilaniati di donne,
vecchi e bambini, ciò sta
a significare una violen-
za ottusa e conclusa, è
difficile cogliere ciò che
non sta al suo posto,
quanto è andato fuori
tempo e spazio, perché
è un male profondo,
terribile, attanaglia le
viscere, imprigionando il
cuore con i legacci del
male che producono
altro male per tentare
inutilmente di vincerne la
resistenza.

Senza bisogno di essere
professionisti delle con-
dotte guerrafondaie,
appare evidente lo sfa-
celo intellettuale e politi-
co che attraversa la giu-
stizia dell'ingiustizia, uno
sgretolamento vero e
proprio delle coscienze,
come se non ci fosse più
rispetto per la vita, non
più intesa come qualco-
sa di eccezionale, coin-
volgente, entusiasmante,
s'è deformata al punto
da annegare nella pro-
pria asfissia istituzionale.

A Gaza, in Israele, come
in Siria, in Libia, le bom-
be, i cingolati dell'odio e
la vendetta, hanno ves-
silli sgargianti a difesa, a
protezione, manifesti e
slogan di potenza altiso-
nante, negli spari alle
spalle degli innocenti,

Comunità
Casa del
Giovane
Viale Libertà,
23 - 27100
Pavia - Tel.
0382.3814551
- Fax
0382.29630 -
cdg@cdg.it

passi affrettati che
squarciano i diritti e le
libertà di ciascuno.

In questa logica del san-
gue e della sua imperdo-
nabile vergogna, non
può esserci spazio per le
semplici opinioni comuni,
si corre il rischio di esse-
re tacciati di scombusso-
lata partigianeria, di in-
fluenze naziste, dentro
attendibilità prive di re-
sponsabilità.

Le storie di quei corpi
disarticolati, infranti più
del dolore che ne deriva,
confermano un adatta-
mento mondiale al ricor-
so delle armi, alle fosse
comuni, come quelle a
cielo aperto, una prassi
consolidata degli interes-
si statuali a discapito dei
diritti, una sopravvivenza
che induce a non sapere
più conformarsi alla
scuola del rispetto, che
nasce dall'esempio più
autorevole: "vi sono cattivi
esploratori i quali ritengo-
no che non vi sia più
terra quando intorno
non riescono a vedere
che il mare".



PARTITO PER GAZA IL PRIMO ORDINE DI MEDICINALI

La consegna del primo ordine di medicinali acquistati grazie alla raccolta fondi congiunta di tutte le ong italiane presenti in Palestina è in programma all'ospedale Shifa di Gaza City oggi [23 luglio. N.d.r.] e domani.

"Grazie alle donazioni arrivate dall'Italia abbiamo potuto ordinare 20.000 euro di medicinali e prodotti monouso. La situazione sanitaria a Gaza è drammatica e per assistere la popola-

zione abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Ringraziamo quindi tutti cittadini italiani che hanno risposto al nostro appello, dimostrando la loro generosità e vicinanza alle vittime di questo nuovo conflitto" dichiarano i cooperanti sul campo.

Dal 14 luglio, giorno di lancio dell'appello per i farmaci, le Ong italiane stanno operando in coordinamento con l'Emergency Room del Ministero della Salute Palestinese, la Croce Rossa Internazionale e Mezzaluna

Rossa, l'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Palestinian Medical Relief Society -PMRS.

Le industrie farmaceutiche con cui sono stati fatti contratti di servizio sono: Birzeit Pharmaceutical Co. che consegnerà nella giornata di oggi, Al-Salam Drug Store Co. e Nobel Medical Supplies che consegneranno domani 24 luglio. La fornitura di 20 mila euro è così distribuita: 12 mila euro sono farmaci e 8 mila euro sono prodotti monouso come aghi, siringhe, guanti ecc.

Secondo i dati forniti oggi dal Ministero della Salute Palestinese sono

per contatti stampa:
ALESSANDRA
TARQUINI
Cell.
3479117177
COMUNICAZIONE@VOLINT
.IT
sito:
WWW.VOLINT
.IT

630 i morti e oltre 4mila feriti a Gaza. E' una situazione drammatica e terribile. Invitiamo tutti a partecipare alla raccolta fondi per l'acquisto di medicinali. Per motivi logistici, pur essendo un appello di tutte le Ong operanti in Palestina, il conto di raccolta fondi è quello di Terre des Hommes. Dettagli: Causale: Medicine Gaza

- Via Banca: Monte dei Paschi di Siena Ag.57 Milano □ IBAN: IT53Z010300165000000 1030344

- Via Posta: c/c postale 321208

- Online: www.terredeshomes.it e www.igiveonline.com/campaigns/medicines-per-gaza/

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE
PER LO SVILUPPO



Insieme, per un mondo possibile



FAVORIRE L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI NEL SETTORE DELL'ECONOMIA DEL MARE

Dal 17/07/2014 al 26/09/2014 presso il Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno - (GE) è possibile iscriversi alle



selezioni per partecipare ai corsi di formazione professionale: Coordinatore dei servizi di porto turistico, Tecnico turistico del diporto, Service manager del diporto. Queste sono figure professionali "chiave" per la valorizzazione dell'offerta di servizi al diportismo nautico e al turismo sul mare. Per ciascun profilo è stato progettato un corso di formazione,

della durata di 600 ore di cui 420 ore d'aula e 180 di stage, seguito da una work experience di 3 mesi. Per poter accedere ai corsi, i destinatari dovranno avere un'età compresa tra i 17 e i 34 anni ed essere in possesso almeno di un diploma quinquennale. Al momento

dell'iscrizione i candidati dovranno risultare disoccupati o inoccupati oppu-

re occupati in CIG o con forme di contratto flessibili.

Per informazioni ed iscrizioni contattare il Villaggio del Ragazzo, Corso IV Novembre, 115 - San Salvatore di Cogorno (GE) - tel. 0185/375230
o
www.villaggio.or
g.

NUOVA MISSIONE DELL'ICAD IN UGANDA

« Il progetto Riabilitazione della Maternità di Morulem è stato chiuso con l'inaugurazione celebrata da Monsignor Giuseppe Filippi, Vescovo di Kotido.

Ora cerchiamo nuovi finanziamenti che ci permettano di avviare altri lavori. Tra ottobre e novembre avrà luogo una nuova missione in Uganda: in quell'occasione sarà avviato il progetto 8 UG, che prevede l'acquisto di materiali per la sala parto e per il laboratorio di analisi della clini-



ca di Kanawat (Karamoja)».

A parlare è Luca Del Moro, fondatore dell'associazione Icad (International Cooperation & Development Association) con sede ad Amelia, che opera nel nord Uganda, nelle zone più povere del mondo. E che porta aiuti concreti distribuendo strumenti sanitari, attrezzi agricoli, sementi, animali da cortile, materiale scolastico, vestiti.

«I nostri interventi - spiega Luca Del Moro - nascono dalle segnalazioni dei missionari presenti in loco e dai sopralluoghi sul posto».

L'impegno di Luca Del Moro nasce da un'esperienza professionale vissuta per quattro anni nell'Africa orientale, regione Sub Sahariana, dove era incaricato della sicurezza presso l'Ambasciata d'Italia in Uganda, Ruanda e Burundi con

sede a Kampala. Tornato in Italia, entusiasta dell'esperienza vissuta e convinto di poter dare un aiuto concreto a quelle popolazioni che vivono la povertà più estrema, forma un gruppo di professionisti ed esperti in vari settori per riuscire così a realizzare dei progetti di solidarietà a favore, soprattutto, dei bambini poveri nel mondo. Partendo dal piccolo paese di Amelia, fino a coinvolgere la Provincia di Terni e quella di Roma, con l'aiuto e la collaborazione di persone di riconosciuta serietà e professionalità, il 23 marzo del 2011 fonda l'Icad. «Ora stiamo lavorando per organizzare il prossimo corso base di cooperazione e sviluppo internazionale che si svolgerà a settembre. Il corso, in collaborazione con l'agenzia Onu "Unhcr", sarà tenuto da professionisti del settore prove-

nienti anche da agenzie Onu di Roma». «Il tema della formazione - conclude il presidente dell'Icad - ci sta particolarmente a cuore: da tempo cerchiamo di formare dei giovani offrendo anche opportunità professionali in un momento difficile come questo».

L'Icad intanto ha allacciato nuove collaborazioni con Ong locali in Uganda ed in Nepal per avviare delle fattive collaborazioni e dopo gli studi sulle popolazioni povere del Nepal, presenterà un progetto ad hoc.

Via Enrico
Chiesa 8 -
05022 Amelia
(Terni)
Tel.
3421043080
E-mail info@icad-italy.org
www.icad-italy.org

HIGH WYCOMBE MUSIC CENTRE

Con il concerto dell'inglese High Wycombe Music Centre di domenica 27 luglio dalle ore 21 nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, si conclude il VI International Music Festival che dal 10 al 13 luglio ha animato Genova, la Liguria ed il basso Piemonte con la presenza di circa 30 gruppi musicali suscitando ancora una volta tra la gente entusiasmo, partecipazione e continuità delle nostre tradizioni che vedono nella "banda musicale" una grande

presenza giovanile e una forte aggregazione tra le generazioni.

Il High Wycombe Music Centre è stato fondato nel 1968. E' uno dei tre Centri Musicali organizzati e gestiti dal Consiglio della Contea di Buckinghamshire che mirano a promuovere e sviluppare il talento musicale delle giovani generazioni dall'età dai sei ai diciannove anni che abitano o frequentano le scuole della contea. Molte delle ensemble e dei cori si sono distinti in competizioni nazionali e hanno spesso partecipato al

National Festival of Music per la Gioventù e si sono anche esibiti nella Royal Albert Hall di Londra.

Regolarmente i gruppi del Music Centre intraprendono tour all'estero visitando in anni recenti la Slovacchia, la Repubblica Ceca e l'Alsazia.

Il HWMC è diviso in diverse formazioni principali: Coro Giovanile, Gruppo di Clarinetti, di Chitarre e l'Ensemble di fiati.

Oggi è lieta di essere a Genova ospite del VI International Musica

Per informazioni:
Segreteria
via Goldoni 3
cancello
16154 Genova
Sestri P.
Tel. 0106531778
www.filarmonicasestrese.com
info@filarmonicasesestrese.com

Festival – Meeting Giovani Musicisti organizzato dalla Filarmonica Sestrese con l'Alto Patrocinio del Comune di Genova e per questo farà un saluto alla città in Piazza Matteotti già alle ore 19

Il Festival che rientra nelle manifestazioni della XXIV Rassegna di Musica per Fiati e Percussioni, ha avuto il patrocinio e la collaborazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo, della Regione Liguria, della Provincia e il Comune di Genova, dei Municipi VI Medio Ponente e VIII Medio Levante, dei Comuni di Noli, Varazze, Recco, Rapallo, Tagliolo Monferrato, della Camera di Commercio di Genova, di Palazzo Ducale, del Porto Antico, degli Operatori Economici di Sestri Ponente, della Banca Carige, della Federazione delle Attività Musicali Amatoriali ed Artistiche, dell'Unicef. Non è mancata anche la solidarietà: infatti il nuovo CD del 170°, la Filarmonica lo mette a disposizione per le varie iniziative benefiche che sostiene continuamente durante l'anno. La banda è anche questo.



MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Quello dei minori stranieri non accompagnati è un fenomeno che caratterizza molti degli sbarchi nel nostro Paese: si calcola infatti che circa un quinto dei migranti che arrivano sulle nostre coste sia costituito da minorenni, la maggior parte dei quali viaggia senza la propria famiglia.

Bambini, ragazzi migranti che senza nessun parente, guida o figura di riferimento, spaventati e soli, rischiano di perdersi, allontanandosi dai centri di accoglienza e diventando preda delle reti di criminalità organizzata. In fuga da guerra e povertà rischiano così di trovarsi nuovamente a combattere contro violenze e sfruttamento, con l'aggravante di trovarsi soli, inermi in un Paese che non è il loro.

Secondo gli ultimi dati disponibili, più del 23% dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) che arrivano e vengono registrati nel nostro Paese diventa irreperibile. Per arginare il fenomeno ed evitare questi livelli di dispersione diventa fondamentale poter offrire un supporto qualificato, con operatori adeguatamente preparati ad accogliere e facilitare l'integrazione dei piccoli migranti. Per questo Terre des Hommes ha pensato di realizzare, con il supporto di Fondazione Pro-solidar, la prima Guida psicosociale per operatori impegnati nell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Un utile vademecum per gli operatori del settore con consigli per comprendere e andare incontro ai bisogni dei gio-

vani migranti oltre a strumenti pratici di attività e progetti da organizzare con i ragazzi per agevolare l'integrazione, favorendo il compimento del loro progetto migratorio.

«Nelle strutture deputate alla primissima accoglienza di questi ragazzi non sono previsti servizi di adeguata assistenza psicologica e psicosociale in grado di ascoltare i bisogni più profondi di questi minori estremamente vulnerabili», spiega Federica Giannotta, Responsabile Advocacy e Programmi Italia di Terre des Hommes. «Ansia, paura, depressione, rabbia, confusione, così come - in diversi casi riscontrati dai nostri operatori - persino paranoia, accompagnano questi giovani che hanno come unico obiettivo iniziare prima possibile il progetto di vita per il quale hanno lasciato tutto. Se non si sentono ascoltati, compresi e supportati, o riscontrano

Associazione
Culturale Immezcla
Registrazione
Tribunale di Reggio
Calabria 4/2013

una carenza d'informazioni sui propri diritti, sono spinti alla fuga».

La guida nasce dall'esperienza diretta sviluppata nell'ambito del progetto Faro che la onlus ha avviato negli ultimi anni per garantire assistenza psicologica, sociale e giuridico-legale ai minori migranti. Alla stesura della guida, curata da Giancarlo Rigon, psichiatra e neuropsichiatra infantile, e Federica Giannotta, Responsabile Advocacy e Programmi Italia di Terre des Hommes, hanno collaborato Alessandra Ballerini, avvocato esperta in Diritto dell'immigrazione, Lilian Pizzi, psicologa e psicoterapeuta, coordinatrice a Siracusa del progetto Faro e Zouhaira Ben Abdelkader, mediatrice culturale.



CON LE DONNE PER VINCERE LA FAME

Oxfam Italia onlus, membro dal 2012 di Oxfam International, una tra le principali ONG mondiali, lancia per la prima volta nel nostro paese la manifestazione "CON LE DONNE PER VINCERE LA FAME", che si svol-

gerà il fine settimana del 18, 19 ottobre 2014.

In quei giorni ricorre la Giornata Mondiale dell'Alimentazione che ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della fame e della malnutrizione nel mondo, e ha come obiettivo principale incoraggiare le persone, a livello globale, ad agire contro questi problemi. Su 842 milioni di persone che soffrono la fame, il 60% sono donne. Le donne producono tra il 60 e l'80% del cibo, ma hanno solo il 10% dei guadagni e l'1% della terra. Se

dessimo alle donne le stesse opportunità di accesso alle risorse che hanno gli uomini, potremmo salvare dalla fame 150 milioni di persone. L'iniziativa si svolgerà in oltre 500 piazze italiane, grazie all'aiuto di migliaia di volontari che sensibilizzeranno il pubblico circa i problemi sopra esposti e distribuiranno una bellissima pianta da appartamento in vaso a fronte di un contributo minimo di € 10,00. La manifestazione sarà promossa nei giorni precedenti da una vasta campagna di comunica-

zione sulle principali reti televisive, su emittenti radiofoniche e molte testate giornalistiche. Chiediamo anche a te e ad alcune persone della tua Associazione di essere con noi quel fine settimana a darci una mano per contattare il maggior numero di persone e dare quindi ampia voce alla richiesta di attenzione ai problemi delle aree più povere del mondo, spesso presenti anche in paesi cosiddetti "sviluppati". Oxfam Italia ogni giorno fornisce alle persone in povertà mezzi e strumenti per cancellare la fame.

Sito www.oxfamitalia.org



SPORTABILI CERCA VOLONTARI PER ATTIVITÀ ESTIVE IN TUTTA ITALIA

SportABILI Onlus di Predazzo (TN) cerca volontari per attività estive in tutta Italia, offrendo una "vacanza volontariato".

Dal 1997 l'associazione opera sul territorio trentino e ha creato nel tempo un affiatato gruppo di volontari, che credono nell'onestà e nell'impegno che l'associazione esprime nel poter offrire a persone meno fortunate di noi momenti piacevoli di sport e di svago, in totale armonia con la

natura che offre il luogo.

E' importante che le persone che vogliono vivere questa esperienza abbiano spirito di adattamento e sappiano mettersi in gioco nelle varie attività sportive e ricreative tra le quali il rafting, l'equitazione, il tiro con l'arco, le escursioni e quant'altro viene proposto ai nostri soci con disabilità.

La forte richiesta di attività sportive anche per persone con disabilità nel nostro territorio rende costantemente necessaria la ricerca di nuovi volontari per poter soddisfare tutte le richieste, veri "pilastri" per ogni organizzazione fondata sul volontariato.

Per volontari resi-

enti fuori zona, SportABILI propone da sempre la cosiddetta "vacanza volontariato". Mettiamo a disposizione dei volontari a titolo gratuito una casetta abitabile su due piani per alloggiare nei giorni in cui affiancherete le attività dell'associazione che trovate ben spiegate sul sito.

Per chi ha già esperienze a SportABILI sa che ogni stagione, che sia quella estiva o quella invernale, è una SFIDA. Sapere di poterla vincere ancora, grazie soprattutto al volontariato, è cosa grandiosa!

Una SFIDA che di volta in volta si nutre della nostra soddisfazione di tornare a casa felici per i sorrisi e i momenti piacevoli regalati agli altri, siano essi disabili, genitori, amici, o altri volonta-

ri che condividono questa grande esperienza di vita associativa che SportABILI può offrire.

Non vi anticipiamo altro, per non togliervi il gusto di conoscere la nostra associazione nel concreto e vivere un'esperienza di grande arricchimento umano, e di stupore di fronte all'energia che mettono in campo persone portatrici di disabilità nel praticare attività sportive.



SportABILI
ONLUS

Via Lagorai,
113 - 38037
Predazzo (TN)

Tel.

0461501999 -

cel. 335-

8021459

info@sportabili.

org

LA METROPOLITANA DI TORINO È CARDIO-PROTETTA

Da oggi [lunedì 21 luglio. N.d.r.] la metropolitana di Torino è cardioprotetta. Sono stati ufficialmente consegnati, alla presenza dell'assessore alla Sanità Regione Piemonte, Antonio Saitta e

dell'assessore allo Sport Città di Torino, Stefano Gallo, i 4 defibrillatori che saranno posizionati entro la giornata di lunedì 21 luglio nelle stazioni metro di Fermi, Porta Susa, Porta Nuova e Lingotto.

I defibrillatori semiautomatici esterni sono stati acquistati grazie all'avanzamento di gestione del IX Congresso Nazionale Società Italiana Sistema 118, svoltosi a Torino nel 2011, e con il contributo dell'azienda Progetti Srl al fine di migliorare l'as-

sistenza sanitaria agli utenti della metropolitana di Torino.

Regione Piemonte, Assessorato Tutela Salute e Sanità, Città di Torino, A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria 118 Regione Piemonte, Società Italiana Sistema 118, GTT, ANPAS e CRI hanno voluto dare, in tal modo, un ulteriore impulso al potenziamento della rete cittadina per la defibrillazione precoce.





FUNIMA International
Associazione ONLUS

Yogananda

Coni

YOGA

2° a EDIZIONE

SCIENZA DEL BENESSERE

come affrontare i problemi fisici senza stress e tensioni

3 - 4 AGOSTO 2014

presso
Coldimolino Country House
Località Coldimolino, Gubbio (PG)

Evento organizzato per sostenere i progetti di recupero dell'infanzia di strada dell'associazione FUNIMA International Onlus
www.funimainternational.org

Pratiche Yogiche:

- Yoga per mal di schiena
- Yoga per l'intestino
- Yoga Nidra; Rilassamento Antistress
- Yoga per armonizzare i chakra
- Yoga per equilibrio fisico e psichico
- Yoga per superare lo stress e i disturbi del sonno
- Tecniche di Respirazione Consapevole
- Canto di Mantra
- Pranayama
- Meditazione

Solo su richiesta, incontri individuali di:

- Yoga Terapia
- Trattamenti Shiatsu
- Trattamenti Reiki
- Trattamento di Riequilibrio Energetico

Per la pratica è necessario indossare un abito comodo e portare un tappetino e un cuscino

CENTRO OLISTICO YOGANANDA ITALIA - via Benedetto Croce, 75 - GUBBIO
INFO e PRENOTAZIONI: Tel. 338.164.74.51 - 075.927.50.84 - Mail: info@yoganandaitalia.it

L'Associazione Yogananda di Gubbio presenta "Yoga scienza del benessere", una due giorni dedicata al rilassamento e al benessere con pratiche di Yoga di depurazione e respirazione consapevole. L'evento, che si svolgerà domenica 3 e lunedì 4 agosto presso Coldimolino Country House, coniuga il benessere e la

pace alla solidarietà. Il ricavato andrà a finanziare i progetti della Onlus FUNIMA International che si occupa di recupero dell'infanzia di strada, in Italia e all'estero. In particolare quest'anno verrà finanziato il progetto di recupero di bambini e famiglie in situazioni a rischio che FUNIMA sta portando avanti in Sicilia, precisamente a Palermo, grazie alla col-

laborazione con il sacerdote antimafia Padre Cosimo Scordato. Proprio in questi giorni i referenti dell'associazione sono partite insieme ad altri volontari di tutta Italia per visitare il centro e i bambini che stiamo sostenendo, garantendo educazione e soprattutto un futuro diverso da quello che la mafia prospetta loro.

FUNIMA International Onlus, organizzazione senza fini di lucro, è attiva dal 2005 nel campo della solidarietà e della cooperazione internazionale in difesa dei diritti umani e soprattutto dei soggetti più deboli colpiti dalla nostra declamata società del benessere: i bambini. Bambini che vivono situazioni di disagio fisico, psichico e morale legate a difficoltà sociali e ambientali. I volontari mettono in atto strategie di intervento concrete per il miglioramento della qualità della vita quindi per tracciare un cammino verso un futuro migliore ed uno sviluppo sostenibile. Questo si traduce in offrire opportunità concrete, incoraggiare persone e comunità a costruire una propria identità sociale consapevole, libera ed autonoma. L'azione umanitaria associativa investe maggiormente il Latinoamerica e muove i suoi passi dalle necessità reali, dai bisogni e dalle proposte specifiche rispetto alla zona di intervento del mondo. Alimentazione, salute ed educazione sono le priorità operative. Si dedica particolare attenzione

Informazioni e iscrizioni: Centro olistico Yogananda Italia, Via Benedetto Croce, 75 Gubbio - tel. 338.164.74.51 - 075.927.5084 info@yoganandaitalia.it

5° CONVEGNO SPeRA

Quest'anno si terrà a Genova il 20-21 e 22 Novembre 2014 la quinta edizione Convegno SPeRA, il cui titolo sarà "Solidarietà Italiana in Africa: Volontariato e lavoro". L'evento è rivolto a tutti gli operatori delle Ong, Onlus, Fondazioni e Associazioni di volontariato che hanno progetti di solidarietà rivolti all'Africa sub sahariana.

Questa edizione nasce dalla collaborazione scientifica e organizzativa tra l'Università di Genova, il CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato), il Consorzio SPeRA e la Onlus Medici in Africa, con il patrocinio del gruppo dei Giovani Imprenditori di Genova. A breve riceverete un'ulteriore comunicazione dal Centro di Servizi al volontariato di vostro riferimento.

Le sintesi dei progetti delle Associazioni che perverranno, saranno pubblicati all'interno del

volume 'Registro della solidarietà italiana in Africa 2014'. La grande novità del 2014 – grazie alla collaborazione con il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e tutti i CSV locali – è rappresentata dalla volontà di creare un vero e proprio database nazionale di tutte le forme associazionistiche che si occupano di volontariato in Africa. Tale database avrà lo scopo di rendere rintracciabile ogni realtà di questo tipo, sia da parte delle istituzioni che da parte di eventuali sponsor o collaboratori in genere.

I responsabili delle realtà associative, potranno inoltre prendere parte alle Tavole Rotonde – in forma di workshop e suddivisi per aree geografiche (Africa Occidentale – Africa Orientale – Centrafrica) – che si terranno durante le giornate del Convegno, e durante le quali potranno esporre le loro attività al fine di creare sinergie e collaborazioni con gli altri partecipanti.

Durante la mattinata inaugurale – dopo i saluti delle autorità e la relazione del Prof. Edoardo Berti Riboli, Presidente di Medici in Africa e Consorzio SPeRA Onlus,

che esporrà i diversi obiettivi del Convegno – sono previsti interventi del CSVnet nazionale sui temi del Volontariato in Africa, di alcuni rappresentanti istituzionali e di categoria, oltre che di uno studioso di economia africana e di un esponente del mondo de

l'imprenditoria italiana in Africa. Il pomeriggio dello stesso giorno e la giornata successiva saranno dedicati agli incontri tra i diversi esponenti delle associazioni, ai progetti delle Università italiane che si occupano di cooperazione coordinate dal CUCS e alle figure istituzionali (ambasciatori e consoli) dei diversi paesi africani che tratteranno un quadro del no profit e delle possibilità lavorative presenti nel loro paese. Il Convegno si

chiuderà, il 22 novembre, con una Tavola Rotonda di sintesi di ciò che è emerso nelle diverse aree e una Tavola Rotonda Programmatica. Le schede di adesione – da compilare direttamente accedendo all'indirizzo



CONSORZIO

SPeRA

Largo Rosanna

Benzi 8, 16132

Genova

Telefoni: 010

3537621 – 010

3537274

Fax: 010

3537621

consorziospera

@yahoo.it

netwww.csvnet.it e
www.medicinafrica.it –
dovranno essere redatte
preferibilmente in duplice
lingua

(italiano e quella del paese di destinazione del progetto stesso) e dovranno essere compilate contenendo le informazioni richieste e rispettando i parametri indicati a seguire. Il termine massimo per la compilazione delle schede è il 3 Ottobre 2014. Qualora l'associazione volesse presentare più di un progetto, dovrà compilare una scheda per ognuno di questi.

Per motivi organizzativi vi saremmo molto grati se poteste, nel minor tempo possibile, comunicarci se avete un progetto e in quale paese state lavorando. La Segreteria Organizzativa è a disposizione per eventuali supporti logistici di quanti lo richiederanno.





Commenda di Pre'
Sabato 26 Luglio 2014 - ORE 21

Chiesa Inferiore e Oratorio di San Giovanni di Pre' in Commenda

Piazza Commenda, 1 – Genova



New York – Rio.....solo andata

Viaggio musicale alla ricerca delle interazioni tra Jazz e Bossa Nova

Concerto e recita

Marcello Turmolini - Voce eNarratore

Monica Canepa – Voce

Davide Moresco – Piano

Mauro Calligaris – Sax e Accordeon

Paolo Nicoli - Chitarra e Contrabbasso

Barbara D'Alessio – Batteria e Percussioni

CONTRIBUTO VOLONTARIO € 15

NELL'INTERVALLO SARÀ OFFERTO AI
GENTILI SPETTATORI UN RINFRESCO

R. S. V. P. GIORGIO GAUDINO
TEL. 3356745627



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

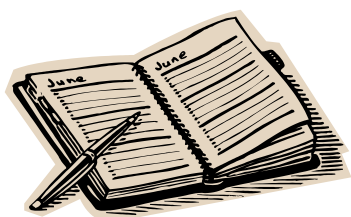
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)